Importatori di vino: più piccoli ma altamente specializzati

scritto da Giovanna Romeo | 2 Maggio 2022



Comprare vino per ristoranti, enoteche o grande distribuzione non è mai stato così facile. Le opportunità di scelta per stilare una carta vino di buon livello sono davvero infinite, come sono sempre di più le figure di importatori a cui rivolgersi. **È The Buyer a tracciare il nuovo profilo: più piccoli ma altamente specializzati.**

Siamo in un periodo di transizione dove **i dogmi del passato sono messi in discussione e l'immobilismo non è vantaggioso**; è il mercato che ricompensa o sconfigge. I prodotti nel mondo vinicolo si muovono in due direzioni: da una parte ci sono i volumi, vini che cercano una collocazione competitiva sul mercato. Dall'altra c'è l'**interesse per prodotti legati alla geografia del territorio**, alle loro qualità organolettiche, le cui vendite non saranno mai per volumi ma di valore aggiunto.

Nel Regno Unito, ai multimilionari gruppi commerciali e alla grande distribuzione, si sono affiancati **piccoli distributori che man mano che la spesa media cresce e il consumatore ambisce a nuovi vini**, offrono **specificità e una solida cultura vinicola**. E se lavorare con i grandi fornitori è sicuramente vantaggioso, sia per una questione di consolidamento e coerenza, oltre che di qualità e di valore del lavoro e del prodotto, è l'interesse per le etichette territoriali ad attrarre il consumatore.

Un appuntamento importante di confronto tra importatori grandi e piccoli è **SITT, Specialist Importers Trade Tasting,** da 17 anni punto di riferimento nel Regno Unito, evento rimasto fedele al suo impegno originario tenendo conto dei cambiamenti nel settore vitivinicolo. La missione è sempre stata quella di fornire una piattaforma di vendita perfetta per importatori specializzati. **A definire sempre di più la distribuzione sono le abitudini del consumatore** che in questi anni hanno radicalmente cambiato il mercato.

SITT è l'unica degustazione che mette al centro le esigenze degli acquirenti indipendenti ma soprattutto celebra la diversità e l'unicità di tanti piccoli importatori specializzati che propongono vini interessanti. Lo Specialist Importers Trade Tasting è quindi un'ottima opportunità per i wine buyers. Molti di loro sono operatori su piccola scala capaci di proporre etichette straordinarie, il cui limite probabilmente è nei volumi e nella disponibilità piuttosto limitata di numeri di bottiglie. **Tra i vantaggi c'è sicuramente l'avere team di lavoro più piccoli, competenza e l'altissima qualità del prodotto.**